



CAPITALE DI QUALE CULTURA?

Il 2018 è l'anno in cui Palermo è la capitale italiana della cultura. Sono previste diverse centinaia di eventi (convegni, spettacoli, mostre, ecc.) che caratterizzeranno questo anno così importante per la nostra città. Palermo è straordinariamente ricca di monumenti, di opere d'arte, di ville, di luoghi capaci di trasmettere un immenso patrimonio culturale ai visitatori. Palermo ha dato i natali a tanti personaggi illustri che hanno contribuito ad arricchire il patrimonio culturale, storico, scientifico, artistico dell'intera Nazione. Ospita musei e teatri, università e circoli culturali, case editrici e fondazioni... Sicuramente ha tutte le carte in regola per potere degnamente rivestire questo ruolo di capitale.

Però, malauguratamente, le statistiche dicono che Palermo occupa uno degli ultimi posti quanto a qualità della vita e dei servizi. Naturalmente è facile attribuire la responsabilità di questa condizione alla politica corrotta o incompetente e alle amministrazioni che si succedono senza essere in grado di risolvere i problemi basilari della città.

Ma la responsabilità individuale di ognuno di noi? Il traffico disordinato e caotico, la sosta selvaggia in doppia fila o sulle strisce pedonali? Le strade come letamaio, dove ognuno butta di tutto? Marciapiedi e airole dove bisogna fare la gincana per scansare ciò che gli amati amici a quattro zampe lasciano per terra nel più totale disinteresse della stagrande maggioranza dei padroni? Si potrebbe continuare a lungo, ovviamente...

In Geremia 8:6 è scritto:
"Nessuno si pente della sua malvagità e dice: - Che ho fatto?-"
. La colpa è sempre degli altri...

Eppure una città che si propone come capitale della cultura dovrebbe essere in grado di mostrare agli altri non solo palazzi e spettacoli, ma anche l'educazione e il senso civico dei suoi abitanti. Chi si propone come "maestro" dovrebbe prima di tutto insegnare a se stesso:

"...come mai dunque, tu insegni agli altri non insegni a te stesso?" (Romani 2.21)

Il Maestro per eccellenza, quando moltiplicò i pani per cinquemila persone, li fece sistemare ordinatamente e alla fine comandò di raccogliere tutto quello che era avanzato. Gesù è stato anche maestro di senso civico!